

# COMUNE DI VARZO

PROVINCIA DEL VERBANO-CUSIO-OSSOLA

Piazza Agnesetta 1 – 28868 VARZO (VB)

Cari Varzesi,

da oggi siamo entrati nella **fase due** delle misure fissate dal Governo e dalla Regione Piemonte per continuare ad affrontare l'emergenza Coronavirus che ha provocato centinaia di migliaia di contagi e che ha mietuto e sta mietendo migliaia di vittime in Italia e nel mondo.

Le misure di distanziamento sociale e la sospensione di ogni attività, escluse quelle essenziali, messe in atto dall'Italia, inizialmente nello scetticismo generale e poi copiate da tutti i Paesi di Europa e del mondo, hanno dato i frutti sperati consentendo di superare il picco della curva epidemiologica evitando il collasso del sistema assistenziale e sanitario del Paese.

Le misure economiche e di sostegno sociale in atto stanno consentendo di mitigare le ripercussioni sociali che un'epidemia senza precedenti, non poteva non procurare.

**L'emergenza NON E' ANCORA FINITA** ma l'epidemia da qualche giorno si sta attenuando, pur con estrema lentezza in particolare in Piemonte e Lombardia, per cui si è reso possibile un allentamento delle misure restrittive a salvaguardia della salute pubblica.

A Varzo, come vi ho sempre detto e scritto, non si sono verificati casi di contagio, nonostante il pericolo fosse molto concreto, in particolare perchè in paese è operante una Casa di Riposo nella quale sono ricoverati 34 anziani ed operano 27 persone, tra personale medico e paramedico, di assistenza ed amministrativo.

L'essere riusciti ad evitare qualsiasi forma di contagio è motivo di orgoglio per il sottoscritto, per l'Amministrazione comunale e per tutti i Varzesi che, con grande intelligenza, determinazione, prudenza e senso civico, hanno seguito le indicazioni per contribuire ad evitare lo sviluppo della malattia in paese.

Le specifiche misure poste in essere fin dall'inizio dell'emergenza dall'Amministrazione con le necessarie informazioni ai cittadini, la distribuzione in tempi ristretti a tutti delle mascherine, la disponibilità encomiabile dei dipendenti comunali, della Protezione Civile AIB e dei Volontari del Soccorso, delle forze dell'Ordine **ma soprattutto il rispetto delle regole da parte dei cittadini ha contribuito a superare il picco di questo periodo buio per avviarci con una certa serenità alla fase due.**

Soprattutto, per quanto riguarda la Casa di Riposo, la particolare attenzione posta dal sottoscritto, dalla Direzione amministrativa e sanitaria, nella quale, dal 24 febbraio scorso, ben prima che fosse fissato l'obbligo di chiusura delle RSA, si erano sospese le visite dei parenti, pur con le comprensibili sofferenze degli anziani ospiti e dei loro cari, la tempestiva messa a disposizione di presidi personali di tutela, ha consentito di evitare il diffondersi del virus nella struttura.

**La settimana scorsa sono state effettuate dall'ASL, sul personale e sugli ospiti i tamponi da tempo richiesti dall'Amministrazione che sono risultati tutti negativi, con soddisfazione e sollievo di tutti noi.**

La Direzione amministrativa e sanitaria della Casa di Riposo, la Cooperativa di Servizi che mette a disposizione parte del personale, tutti gli addetti alla struttura hanno lavorato con estrema serietà ed abnegazione ed a loro va la gratitudine ed il plauso dell'Amministrazione e della intera cittadinanza di Varzo.

Oggi l'Italia si sta, lentamente, rimettendo in moto, sono state emanate misure che consentono, da un lato la ripresa di alcune importanti attività economiche, dall'altro una graduale possibilità di maggiore movimento per i cittadini, in particolare per i contatti fra congiunti e per lo svolgimento di attività motorie e sportive.

**Il problema Coronavirus però è ancora presente, l'emergenza non è passata anche se si sta attenuando e questo è il momento più difficile per tutti perché non possiamo abbassare la guardia pensando che....tanto il pericolo è passato.**

Per effetto dell'attenuazione delle misure, in particolare per l'introduzione delle norme sulle attività motorie e sportive, potrebbe verificarsi nei prossimi giorni una presenza di persone che desiderano andare in montagna a piedi o, magari, in bicicletta per svolgere attività che da oggi sono state consentite dalle nuove norme governative e regionali, per cui si dovrà pretendere, con ancor maggiore rigore, il rispetto delle norme di distanziamento sociale.

**Cari Varzesi, Vi chiedo, come vi ho chiesto in passato, di continuare a tenere alta la guardia, di rimanere in casa di uscire il meno possibile, di continuare a seguire le misure di distanziamento fissate dalle Autorità e di pretendere che tutti quelli che vi stanno vicino – parenti, amici, persone che si incontrano per strada - continuino a farlo.**

State a casa il più possibile, uscite per le ragioni di stretta necessità, evitate gli assembramenti, andate nelle seconde case per fare i lavori di manutenzione giornaliera, fatevi una passeggiata o una gita in montagna con il rispetto delle regole ed il senso civico che fino ad oggi avete dimostrato e che deve rendere orgogliosi Voi e il sottoscritto quale Vostro Sindaco.

Abbiamo superato insieme il picco del contagio, abbiamo passato questi due mesi di emergenza senza danni alla salute per esserci comportati tutti con serietà, scrupolo ed attenzione per cui, nei rispettivi ruoli, continuiamo a farlo anche ora che la situazione sta migliorando ma non è definitivamente risolta.

Pubblico a parte una sintesi delle norme più utili per la comunità di Varzo ed auguro buona giornata e...buon mese di maggio a tutti.

Varzo , li 04.05.2020



IL SINDACO  
Avv. Bruno Stefanetti